

ALLEGATO 1 AL VERBALE DEL NDV DEL 08/03/2018

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SUI CDS DI NUOVA ISTITUZIONE – OFFERTA FORMATIVA 2018/2019.

Le Università, secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 2 del D.M. 270/2004, attivano i CdS, nel rispetto dei requisiti stabiliti dal MIUR, "previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione". Inoltre "Ai fini dell'accreditamento, il nucleo di valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero" (art. 8, comma 4 D. Lgs. 19/2012).

Il D.M. 987 del 12.12.2016 "Autovalutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" ribadisce che spetta ai Nuclei di valutazione esprimere un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'istituzione di nuovi Corsi di Studio (art. 7).

Con delibera del CdA del 07/03/2018 l'Ateneo ha approvato il Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione – Offerta formativa 2018/2019" in cui sono messi in evidenza gli obiettivi da perseguire per la progettazione dell'offerta formativa 2018/2019, nonché le caratteristiche da perseguire nella istituzione dei nuovi CdS.

In analogia con quanto previsto dal citato D.M. 987/2016 relativamente alle verifiche da parte dell'ANVUR per l'accreditamento iniziale dei corsi, in conformità all'art. 9, comma 2, del D.M. 270/2004 e all'art. 8, comma 4, del D. Lgs. 19/2012, e con riferimento alle Linee Guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione nella versione del 13/10/2017, il NdV stabilisce di attenersi ai seguenti criteri valutativi sulle Schede SUA-CdS:

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
- 2. Analisi della domanda di formazione
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
- 5. Risorse previste



6. Assicurazione della Qualità

Inoltre, nel redigere la relazione tecnico-illustrativa, il NdV ha esaminato preliminarmente il parere del CUN, delle CPDS, e l'analisi dei documenti di progettazione da parte del PQA sui CdS di nuova istituzione.

I Corsi di Studio di cui l'Università di Palermo ha presentato al Senato Accademico del 16 gennaio 2018 e al Consiglio di Amministrazione del 17 gennaio 2018 proposte di nuova istituzione sono i seguenti:

CLASSE	CORSO	SEDE	DIPARTIMENTO	SCUOLA
L-9	Ingegneria della sicurezza - Corso professionalizzante ai sensi dell'art. 8 comma 2 del DM 987	PA	Energia, Ingegneria dell'Informazione e Modelli Matematici	Politecnica
LM-12	Design e Cultura del Territorio	PA	Architettura	Politecnica
LM-37&39	Lingue e Letterature: interculturalità e didattica – In sostituzione del CdS LM-36 & LM-37 "Lingue e letterature moderne dell'Occidente e dell'Oriente"	PA	Scienze Umanistiche	Scienze umane e del patrimonio culturale

L-9 INGEGNERIA DELLA SICUREZZA

Il Dipartimento di Energia, Ingegneria dell'Informazione e Modelli Matematici (DEIM), come struttura didattica di riferimento, e la Scuola Politecnica hanno deliberato la proposta di istituzione del corso di laurea L-9 "Ingegneria della Sicurezza", rispettivamente nelle sedute del 11/12/2017 e del 15/12/2017.

Il quadro delle attività previste nell'ordinamento didattico del CdS proposto, riportato nella SUA-CdS, è il seguente:

Attività di base

Ambito	Settore		CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica e statistica	MAT/05 Analisi matematica ANALISI MATEMATICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale MAT/03 Geometria GEOMETRIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	18	18	18 - 18



Totale attività di Base			42	42 - 42
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)			
	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie CHIMICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Fisica e chimica	FIS/01 Fisica sperimentale FISICA II (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	24	24	24 - 24
	FIS/03 Fisica della materia FISICA I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			

Attività caratterizzanti

Ambito	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria elettrica	ING-IND/31 Elettrotecnica ELETTROTECNICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 12
Ingegneria energetica	ING-IND/25 Impianti chimici FONDAMENTI DI SICUREZZA INDUSTRIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale ING-IND/19 Impianti nucleari SICUREZZA E ANALISI DEL RISCHIO (2 anno) - 6 CFU - semestrale	12	6	6 - 6
Ingegneria gestionale	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 6
Ingegneria meccanica	ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale DISEGNO ASSISTITO DA CALCOLATORE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	9	9	9 - 9
Ingegneria della sicurezza e protezione industriale	ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia IMPIANTI E SICUREZZA ELETTRICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ICAR/11 Produzione edilizia SICUREZZA NEI CANTIERI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl ICAR/08 Scienza delle costruzioni SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	24	24	18 - 24
M	inimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)			
Totale attività caratterizzant			51	45 - 57



Attività affini

	Attività formative affini o integrative	CFU	CFU Rad
	Intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	18	18 - 18
A11	ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale FISICA TECNICA ED IMPIANTI TERMOTECNICI (2 anno) - 6 CFU - semestrale TECNICA DEL CONTROLLO AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale	12 - 18	12 - 18
	IUS/07 - Diritto del lavoro LEGISLAZIONE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO (1 anno) - 6 CFU - semestrale -		
A12	MED/42 - Igiene generale e applicata IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA SUI LUOGHI DI LAVORO (2 anno) - 6 CFU - semestrale	0 - 6	0 - 6
A13	ICAR/03 - Ingegneria sanitaria - ambientale SICUREZZA AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale ICAR/04 - Strade, ferrovie ed aeroporti INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' E I TRASPORTI (2 anno) - 6 CFU - semestrale	0 - 6	0 - 6
A14	ING-IND/12 - Misure meccaniche e termiche MISURE PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA (2 anno) - 6 CFU - semestrale	0 - 6	0 - 6
Tota	le attività Affini	18	18 - 18

Altre attività

		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera	Per la prova finale	3	3 - 3
(art. 10, comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall	ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1 - 1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		50	50 - 50
Totale Altre Attività		69	69 - 69

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	174 - 186

EMAIL: nucleopa@unipa.it



Analisi dei requisiti di accreditamento iniziale:

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

Il Corso di Studio (CdS) in Ingegneria della Sicurezza si inquadra nell'ambito della classe L9 – Ingegneria Industriale. Esso si configura come un corso sperimentale ad orientamento professionale secondo le previsioni di cui all'art. 8 del DM 12 dicembre 2016, n. 987. Il CdS trae la sua origine dalla necessità di approcciare e risolvere in modo sistematico i problemi della sicurezza in generale, e della qualità e della salute nei luoghi di lavoro, trattandosi di temi di cruciale importanza per qualunque società industrializzata.

2. Analisi della domanda di formazione

Il Comitato Ordinatore del CdS in Ingegneria della Sicurezza ha proceduto alla consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni sulla proposta di istituzione del Corso. Oltre alle numerose interlocuzioni avvenute per vie informali per la definizione della convenzione e del protocollo attuativo tra il Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati (CNPI), il Collegio territoriale di Palermo e l'Università di Palermo, numerose organizzazioni sono state consultate attraverso contatti diretti tra i singoli componenti del Comitato e i relativi rappresentanti nel periodo compreso tra il 27/12/2016 ed il 07/01/2017. Alle succitate organizzazioni è stata fornita documentazione e sono stati illustrati: la denominazione e gli obiettivi formativi del corso di studio e la relativa classe di appartenenza, il quadro generale delle attività formative, ivi compresa la prova finale, i crediti assegnati a ciascun ambito, riferiti ai settori scientifico-disciplinari nel loro complesso, gli obiettivi ed i fabbisogni formativi, nonché gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati. I pareri ottenuti sono stati raccolti e analizzati dal Comitato durante le riunioni del 09/01/2017 e del 21/12/2017. Le organizzazioni consultate sono le seguenti: l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo, il Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Palermo, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente ARPA Sicilia, l'Assessorato della Salute della Regione Siciliana Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico - Servizio Promozione della Salute, Prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro, l'Associazione Italiana di Elettrotecnica,



Elettronica, Automazione, Informatica e Telecomunicazioni AEIT Sezione di Palermo, l'UNAE Sicilia Albo delle Imprese Installatrici Elettriche Qualificate, AMAP s.p.a. - Società di gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Area Metropolitana della Città di Palermo, C.E.P. s.r.l. (Caltafimi Segesta TP), Elettrocostruzioni s.r.l. (Caltanissetta), Fasten s.r.l. (Caltanissetta), Sicef srl (San Cataldo – CL), Società Generali Costruzioni s.a.s (Belmonte Mezzagno - PA). Le aziende consultate, operanti a livello sia regionale sia nazionale, ritengono il Corso di Laurea ad orientamento professionale in Ingegneria della Sicurezza di elevato profilo culturale e pienamente rispondente alle attuali esigenze professionali e socio-economiche nei settori di interesse del corso. Dalle consultazioni è emersa la forte esigenza di creare una figura professionale immediatamente spendibile sul mercato del lavoro, dotata quindi non solo delle necessarie conoscenze e competenze, ma anche delle certificazioni professionali indispensabili per operare nel campo della sicurezza secondo i dettami legislativi vigenti.

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

Il percorso formativo è delineato in modo tale che possano essere acquisite tutte le competenze per il riconoscimento delle certificazioni professionali relative allo svolgimento dei compiti di:

- Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione dei lavori di cui al Titolo IV del D. Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii. (Testo unico sulla sicurezza sul lavoro);
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione previsto dal D. Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii., nel rispetto delle previsioni di cui all'accordo della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 7 luglio 2016, n.128/CSR.

4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)

Il NdV ha verificato l'adeguatezza delle informazioni sul Corso di Studio inserite nelle sezioni B1-B5 della scheda SUA-CdS, in conformità a quanto indicato nelle 'Linee Guida alla Compilazione della Scheda Unica Annuale dei CdS' fornite dal PQA (versione del 21/12/2017 in base agli aggiornamenti forniti dall'ANVUR).



5. Risorse previste

Il NdV rileva che le risorse di docenza risultano adeguate alla copertura degli insegnamenti del CdS.

Per quanto riguarda le risorse strutturali, la Scuola Politecnica ed i Dipartimenti ad essa afferenti, tra

cui il DEIM, dispongono di aule, aule informatiche, laboratori e biblioteche adeguati al

raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS. L'assegnazione delle aule al corso di studio viene

stabilita dagli uffici preposti della Scuola, coerentemente con il numero programmato di studenti (50

posti). Il complesso delle aule disponibili consta di oltre 58 aule a diversa capienza. Nel quadro B4

della scheda Sua-CdS sono riportati i link sul portale di Ateneo relativi alle aule, laboratori, sale

studio, e biblioteche disponibili.

6. Assicurazione della Qualità

Preso atto di quanto riportato nel documento di progettazione del CdS relativamente

all'assicurazione della qualità, il NdV rileva l'adeguatezza delle informazioni contenute nei quadri

D1-D4 della SUA-CdS.

Analisi della proposta

Il corso di studio in "Ingegneria della Sicurezza" si presenta conforme alla programmazione didattica

di Ateneo e ai principi enunciati nel documento del CdA "Politiche di Ateneo e Programmazione"; la

proposta rafforza gli ambiti disciplinari della classe L-9, configurandosi come l'unico CdS attualmente

presente nella Regione.

Il Nucleo di valutazione ritiene che il Corso di Studio proposto risponda ai requisiti di accreditamento

iniziale definiti dall'ANVUR.

LM-12 DESIGN E CULTURA DEL TERRITORIO

Il Dipartimento di Architettura (DARCH), come struttura didattica di riferimento, e la Scuola

Politecnica hanno deliberato la proposta di istituzione del corso di laurea LM-12 "Design e Cultura

del Territorio", rispettivamente nelle sedute del 13/12/2017 e del 15/12/2017.

Il quadro delle attività previste nell'ordinamento didattico del CdS proposto, riportato nella SUA-CdS,

è il seguente:



Attività caratterizzanti

Ambito	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione CULTURA E METODI DI NARRAZIONE CINEMATOGRAFICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ICAR/13 Disegno industriale			
Design e comunicazioni multimediali	LABORATORIO DI DESIGN PER L'AGROALIMENTARE (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl LABORATORIO DI VISUAL E GRAPHIC DESIGN (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl LABORATORIO DI DESIGN PER IL TERRITORIO (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl	36	36	36 - 44
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/17 Disegno GRAFICA INTERATTIVA PER IL WEB (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ICAR/12 Tecnologia dell'architettura LABORATORIO PER LE TECNOLOGIE SOSTENIBILI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	12	6 - 12
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi SEMIOTICA DELL'ALIMENTAZIONE E DEL GUSTO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale BUSINESS GAME (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	17	17	16 - 22
	ICAR/18 Storia dell'architettura STORIA DELL'ARCHITETTURA DEGLI SPAZI ESPOSITIVI (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizz	anti		65	58 - 78

Attività affini

	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree BIODIVERSITÀ E QUALITÀ DEL SISTEMA AGROALIMENTARE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ICAR/10 Architettura tecnica	25	25	24 - 32 min 12



Totale attività Affini	(2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	25	24 - 32
	ICAR/21 Urbanistica STRATEGIE E SERVIZI PER LO SVILUPPO TERRITORIALE		
	ARCHITETTURA DEGLI SPAZI ESPOSITIVI ED EVENTI (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl		
	6 CFU - semestrale - obbl ICAR/14 Composizione architettonica e urbana		
	BIOMATERIALI E COMPONENTI PER IL DESIGN (1 anno) -		

Altre attività

		CFU	CFU Rad
	A scelta dello studente	8	8 - 12
	Per la prova finale	6	6 - 6
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	2	2 - 4
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti rise	rvati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		8	8 - 8
Totale Altre Attività		30	30 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
CFU totali inseriti	120 112 - 146

Analisi dei requisiti di accreditamento iniziale:

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

Il corso di studio magistrale in 'Design e Cultura del Territorio', appartenente alla classe LM-12, si propone di formare un designer esperto, in grado di gestire tutto il processo di progettazione e produzione di beni e di servizi innovativi, in grado di organizzare e collaborare con competenze multidisciplinari coinvolte nei processi di progettazione e produzione industriale, nei sistemi manifatturieri dell'agro-alimentare, nel turismo, nelle attività di vendita e di ristorazione, nei settori dedicati alla produzione di servizi tecnologici, nella progettazione di eventi, nelle industrie culturali e creative. Le motivazioni per l'istituzione del Corso di Studio (CdS) in "Design e Cultura del Territorio" si basano su alcuni fattori oggettivi e documentabili, che si sono progressivamente sviluppati ed



evidenziati negli ultimi anni, spesso in maniera sinergica, e che si possono così schematizzare; 1. opportunità, esperienze e aspettative territoriali che derivano dalla consolidata presenza del CdS della classe L-4 in Disegno industriale nell'Università di Palermo; 2. peculiarità dell'insegnamento e delle linee di ricerca della disciplina del design nell'Università di Palermo; 3. valutazione delle dinamiche socio-economiche e produttive che si riscontrano nel territorio siciliano e che riflettono linee di tendenza riscontrabili in ambito nazionale; 4. valorizzazione di specifiche competenze e ambiti di ricerca rappresentate nel Dipartimento di Architettura e nella Scuola Politecnica.

2. Analisi della domanda di formazione

Il Corso di Laurea Magistrale risponde ad esigenze di formazione di competenze e capacità notevolmente sentite dagli enti, associazioni delle professioni presenti durante la consultazione degli stakeholder. In ambito regionale si rilevano diverse iniziative condotte da parte di accademie private e pubbliche per l'attivazione di corsi biennali di II° livello e master dedicati al Design (attualmente l'Accademia di Belle Arti di Palermo e l'Accademia di Belle Arti di Catania erogano un biennio magistrale in Graphic Design e Comunicazione d'Impresa oltre diversi master; anche Abadir -Accademia di design e arti visive (CT) propone master in Design). Tali proposte formative rispondono a una forte richiesta territoriale, in parte generata anche dalla presenza nell'Ateneo di Palermo del percorso di laurea triennale in disegno industriale attivo dall'a.a. 2002-03. Il Comitato ordinatore per l'istituzione del CdS ha organizzato in data 6 dicembre 2017 un incontro con le parti sociali individuate come le più rappresentative per un confronto in merito a denominazione del corso, sbocchi occupazionali, obiettivi e attività formative, caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio. I portatori d'interesse consultati, di carattere regionale, nazionale e internazionale, sono i seguenti: l'AIAP (Associazione Italiana Design della Comunicazione Visiva); l'ADI (Associazione Design Italia); la Slow Food International Foundation for Biodiversity; La Fondazione Slow Food - Palermo; l'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio; la Confederazione Nazionale Artigiani (CNA) della Sicilia; la GESAP SPA - Aeroporto Falcone Borsellino di Palermo; l'IDIMED (Istituto per la Promozione e la Valorizzazione della Dieta Mediterranea); la Fondazione Orestiadi di Gibellina (Tp); l'azienda Fiasconaro di Castelbuono (Pa); lo Studio Atelier 790; lo Studio Feed-back.

Il Corso di Laurea Magistrale ha ricevuto unanime apprezzamento; sono state tuttavia avanzate precise proposte di integrazioni o rafforzamento sopratutto di alcune competenze tecnico-



progettuali, come quelle inerenti ad alcuni aspetti dell'exhibit e del web design nelle sue declinazioni più avanzate. Nell'incontro sono state avanzate proposte di collaborazione e di attivazione di percorsi comuni di ricerca e di sviluppo di iniziative. Sono stati inoltre raccolti, tramite procedura online, alcuni questionari predisposti per la rilevazione del gradimento ed di eventuali suggerimenti per il nuovo CdLM (i questionari analitici compilati dai soggetti interessati saranno disponibili presso la sede del CdS).

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

Il NdV rileva che le competenze acquisite durante il percorso formativo sono adeguate alle motivazioni per la progettazione del CdS. Le competenze della figura di un designer senior orientato alla valorizzazione della cultura del territorio e del cibo si inquadrano compiutamente nella potenzialità di sviluppo e d'innovazione del sistema produttivo siciliano, che rappresentano soprattutto la centralità del sistema manifatturiero dell'agro-alimentare e dei connessi ambiti di produzioni e servizi che alimentano le attività ricettive e più complessivamente l'offerta turistica. I risultati di apprendimento attesi riguardano essenzialmente la conoscenza delle dinamiche dell'innovazione e del progetto nei contesti territoriali. In particolare, il laureato sarà in grado di applicare conoscenze e abilità conseguite attraverso la gestione strategica dei diversi aspetti del progetto (caratteristiche estetiche, morfologiche, comunicative, socio-culturali, economiche, tecnico-produttive e di usabilità); inoltre sarà in grado di interagire con il contesto ambientale, culturale e produttivo, attivando processi di innovazione design driven.

4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)

Il NdV ha verificato l'adeguatezza delle informazioni sul Corso di Studio inserite nelle sezioni B1-B5 della scheda SUA-CdS, in conformità a quanto indicato nelle 'Linee Guida alla Compilazione della Scheda Unica Annuale dei CdS' fornite dal PQA (versione del 21/12/2017 in base agli aggiornamenti forniti dall'ANVUR).



5. Risorse previste

Il NdV rileva che le risorse di docenza risultano complessivamente adeguate alla copertura degli insegnamenti del CdS. Per quanto riguarda le risorse strutturali, il NdV rileva che la Scuola Politecnica garantisce il coordinamento con il Dipartimento fornendo un supporto interdisciplinare nella formazione di competenze tecnico-scientifiche e gestionali (ING-INF/05 e ING-IND-35). Contribuiscono al sostegno del CdS anche il Dipartimento di Scienze Umanistiche (L-ART/06) e il Dipartimento di Culture e Società (M-FIL/05). Per quanto riguarda le risorse strutturali, il CdS si avvale di un servizio di aule e laboratori, sale studio (Ed. 14), attualmente in fase di ampliamento con la ristrutturazione di nuovi spazi, gestito dal Dipartimento di Architettura; si prevede l'attribuzione prevalente alle attività didattiche del Corso delle aule C0.14-15 (aula laboratoriale 50/60 postazioni), CO.16 e CO.17 (aule per didattica frontale per complessivi 70 posti). Il DARCH fornirà anche il personale amministrativo necessario all'organizzazione del corso, all'informazione e assistenza amministrativa agli studenti. Inoltre il DARCH è dotato di infrastrutture didattiche quali biblioteca (con ampia sezione design), emeroteca e una Materioteca (Ed.8) specializzata nella documentazione di materiali per il design, dedicata soprattutto agli studenti dei CdS in design. Nel quadro B4 della scheda Sua-CdS sono riportati i link sul portale di Ateneo relativi alle aule, laboratori, sale studio, e biblioteche disponibili.

6. Assicurazione della Qualità

Preso atto di quanto riportato nel documento di progettazione del CdS relativamente all'assicurazione della qualità, il NdV rileva l'adeguatezza delle informazioni contenute nei quadri D1-D4 della SUA-CdS.

Analisi della proposta

Il CdS magistrale in 'Design e Cultura del Territorio' si presenta conforme alla programmazione didattica di Ateneo e ai principi enunciati nel documento del CdA "Politiche di Ateneo e Programmazione"; la proposta rafforza gli ambiti disciplinari della classe LM-12. Il corso LM-12 si rivolge ad un ampio bacino di utenza, coincidente, in primo luogo, con tutto il territorio regionale e per una buona parte dell'Italia meridionale; inoltre si può ipotizzare che la specificità della proposta formativa, attualmente unica in Italia, possa raccogliere l'interesse di laureati triennali in design e altre lauree affini provenienti da altri atenei italiani e stranieri, in particolare delle aree mediterranee,



specialmente in vista di una connotazione internazionale che si intende costruire successivamente all'attivazione.

Il NdV ritiene che il Corso di Studio proposto risponda ai requisiti di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR.

LM-37 & LM-39 LINGUE E LETTERATURE: INTERCULTURALITÀ E DIDATTICA

Il Dipartimento di Scienze Umanistiche, come struttura didattica di riferimento, e la Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale hanno deliberato la proposta di istituzione del corso di laurea interclasse LM-37- LM-39 "Lingue e Letterature: Interculturalità e Didattica", rispettivamente nelle sedute del 6/12/2017 e del 18/12/2017.

Il quadro delle attività previste nell'ordinamento didattico del CdS proposto, riportato nella SUA-CdS, è il seguente:

LM-37 LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE E AMERICANE

Ambito disciplinare	Settore	CFU	CFU Rad
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese LETTERATURA FRANCESE: TEMI E INTERAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale LETTERATURA FRANCESE: STRUMENTI E METODOLOGIE (1 anno) - 9 CFU - semestrale L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale DIDATTICA DELLA LINGUA FRANCESE (2 anno) - 6 CFU - semestrale L-LIN/05 Letteratura spagnola LETTERATURA SPAGNOLA: STRUMENTI E METODOLOGIE (1 anno) - 9 CFU - semestrale LETTERATURA SPAGNOLA: TEMI E INTERAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane LETTERATURE ISPANO-AMERICANE: TEMI E INTERAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale LETTERATURE ISPANO-AMERICANE (1 anno) - 9 CFU - semestrale L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola LINGUA E LINGUISTICA SPAGNOLA (1 anno) - 9 CFU - semestrale DIDATTICA DELLA LINGUA SPAGNOLA (2 anno) - 6 CFU - semestrale	54	42 - 54



	LETTERATURA INGLESE E ANGLOFONA: TEMI E INTERAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale LETTERATURA INGLESE: STRUMENTI E METODOLOGIE (1 anno) - 9 CFU - semestrale L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane LETTERATURE ANGLO-AMERICANE: TEMI E INTERAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale LETTERATURE ANGLO-AMERICANE (1 anno) - 9 CFU - semestrale L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese LINGUA E LINGUISTICA INGLESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE (2 anno) - 6 CFU - semestrale L-LIN/13 Letteratura tedesca LETTERATURA TEDESCA: STRUMENTI E METODOLOGIE (1 anno) - 9 CFU - semestrale L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA (1 anno) - 9 CFU - semestrale L-LIN/14 Lingua e letteratura neogreca LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA (1 anno) - 9 CFU - semestrale DIDATTICA DELLA LINGUA TEDESCA (2 anno) - 6 CFU - semestrale L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca LINGUA E LINGUISTICA NEOGRECA (2 anno) - 6 CFU - semestrale DIDATTICA DELLA LINGUA NEOGRECA (2 anno) - 6 CFU - semestrale LETTERATURA NEOGRECA: STRUMENTI E METODOLOGIE (1 anno) - 9 CFU - semestrale LETTERATURA NEOGRECA: TEMI E INTERAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale LETTERATURA NEOGRECA: TEMI E INTERAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale LETTERATURE RUSSA: STRUMENTI E METODOLOGIE (1 anno) - 9 CFU - semestrale LETTERATURE RUSSA: STRUMENTI E METODOLOGIE (1 anno) - 9 CFU - semestrale LETTERATURA RUSSA: TEMI E INTERAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale LETTERATURA RUSSA: TEMI E INTERAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale LETTERATURA RUSSA: TEMI E INTERAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale LETTERATURA RUSSA: TEMI E INTERAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale LETTERATURA RUSSA: TEMI E INTERAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale LETTERATURA RUSSA: TEMI E INTERAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale	12	6. 12
	LINGUA ITALIANA E SCRITTURA SCIENTIFICA (1 anno) - 6 CFU -	12	6 - 12
Discipline linguistico- letterarie, artistiche, storiche,	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ANTROPOLOGIA DEI PROCESSI MIGRATORI E DEI CONTESTI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6 - 12



demoetnoantropologiche e filosofiche			
Minimo di crediti riserva	ti dall'ateneo: - minimo da D.M. 48		
Totale per la classe		72	54 - 78

LM-39 LINGUISTICA

Ambito disciplinare	Settore	CFU	CFU Rad
Metodologie linguistiche, filologiche e semiotiche	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana SOCIOLINGUISTICA DELLE MIGRAZIONI E POLITICHE PER L'INCLUSIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl LINGUA ITALIANA E SCRITTURA SCIENTIFICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	6 - 12
Lingue e letterature	L-LIN/03 Letteratura francese LETTERATURA FRANCESE: STRUMENTI E METODOLOGIE (1 anno) - 9 CFU - semestrale LETTERATURA FRANCESE: TEMI E INTERAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale DIDATTICA DELLA LINGUA FRANCESE (2 anno) - 6 CFU - semestrale L-LIN/05 Letteratura spagnola LETTERATURA SPAGNOLA: STRUMENTI E METODOLOGIE (1 anno) - 9 CFU - semestrale LETTERATURA SPAGNOLA: TEMI E INTERAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane LETTERATURE ISPANO-AMERICANE (1 anno) - 9 CFU - semestrale LETTERATURE ISPANO-AMERICANE: TEMI E INTERAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola LINGUA E LINGUISTICA SPAGNOLA (1 anno) - 9 CFU - semestrale DIDATTICA DELLA LINGUA SPAGNOLA (2 anno) - 6 CFU - semestrale L-LIN/10 Letteratura inglese LETTERATURA INGLESE: STRUMENTI E METODOLOGIE (1 anno) - 9 CFU - semestrale LETTERATURA INGLESE E ANGLOFONA: TEMI E INTERAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane LETTERATURE ANGLO-AMERICANE: TEMI E INTERAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale LETTERATURE ANGLO-AMERICANE: TEMI E INTERAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale	54	42 - 54



Totale per la classe		72	54 - 78
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48			
informatiche, logico- filosofiche, psicologiche e socio- antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ANTROPOLOGIA DEI PROCESSI MIGRATORI E DEI CONTESTI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6 - 12
	LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese LINGUA E LINGUISTICA INGLESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE (2 anno) - 6 CFU - semestrale L-LIN/13 Letteratura tedesca LETTERATURA TEDESCA: STRUMENTI E METODOLOGIE (1 anno) - 9 CFU - semestrale LETTERATURA TEDESCA: TEMI E INTERAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale LETTERATURA TEDESCA: TEMI E INTERAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA (1 anno) - 9 CFU - semestrale DIDATTICA DELLA LINGUA TEDESCA (2 anno) - 6 CFU - semestrale L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca LETTERATURA NEOGRECA: TEMI E INTERAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale LETTERATURA NEOGRECA: STRUMENTI E METODOLOGIE (1 anno) - 9 CFU - semestrale LINGUA E LINGUISTICA NEOGRECA (1 anno) - 9 CFU - semestrale DIDATTICA DELLA LINGUA NEOGRECA (2 anno) - 6 CFU - semestrale L-LIN/21 Slavistica LETTERATURE RUSSA: STRUMENTI E METODOLOGIE (1 anno) - 9 CFU - semestrale DIDATTICA DELLA LINGUA RUSSA (2 anno) - 6 CFU - semestrale DIDATTICA DELLA LINGUA RUSSA (2 anno) - 6 CFU - semestrale LINGUA E LINGUISTICA RUSSA (1 anno) - 9 CFU - semestrale LINGUA E LINGUISTICA RUSSA (1 anno) - 9 CFU - semestrale LINGUA E LINGUISTICA RUSSA (1 anno) - 9 CFU - semestrale		

Attività affini

Ambito disciplinare	Settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ANT/03 Storia romana		
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	15	12 - 30
	LINGUA E CIVILTA' LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale		
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza		cfu min
	FILOLOGIA ROMANZA (1 anno) - 6 CFU - semestrale		12
	I -FII -I FT/10 I etteratura italiana		



Totale attività Affini		15	12 - 30
	FILOLOGIA GERMANICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale L-LIN/01 Glottologia e linguistica LINGUISTICA E METODOLOGIA CLIL (1 anno) - 9 CFU - semestrale L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne M-GGR/01 Geografia GEOGRAFIA CULTURALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	15	12 - 30
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate LETTERATURE COMPARATE E INTERCULTURALITÀ (1 anno) - 9 CFU - semestrale L-FIL-LET/15 Filologia germanica		
	LETTERATURA ITALIANA NEL CONTESTO EUROPEO (2 anno) - 9 CFU - semestrale		

LM-39 LINGUISTICA

Ambito disciplinare	Settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ANT/03 Storia romana L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina LINGUA E CIVILTA' LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza FILOLOGIA ROMANZA (1 anno) - 6 CFU - semestrale L-FIL-LET/10 Letteratura italiana LETTERATURA ITALIANA NEL CONTESTO EUROPEO (2 anno) - 9 CFU - semestrale L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate LETTERATURE COMPARATE E INTERCULTURALITÀ (1 anno) - 9 CFU - semestrale L-FIL-LET/15 Filologia germanica FILOLOGIA GERMANICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale L-LIN/01 Glottologia e linguistica LINGUISTICA E METODOLOGIA CLIL (1 anno) - 9 CFU - semestrale L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne M-GGR/01 Geografia	15	12 - 30 cfu min 12



GEOGRAFIA CULTURALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea			
Totale attività Affini	1:	5	12 - 30

Altre attività

		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
	Per la prova finale	21	21 - 21
	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 3
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 3
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	33 - 42

Analisi dei requisiti di accreditamento iniziale:

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

L'istituzione di un nuovo CdS interclasse muove dal riordino delle modalità di accesso ai ruoli della docenza nella scuola secondaria (DL 59/2017), con lo scopo di fornire agli studenti il maggior numero possibile dei crediti formativi necessari a partecipare ai concorsi per l'accesso al percorso FIT. La LM-37 si pone come titolo di accesso per le classi di abilitazione relative alle lingue e civiltà straniere, mentre la LM-39 dà accesso alla classe di abilitazione A023 per l'insegnamento della lingua italiana LS e L2. L'acquisizione delle competenze specifiche per l'insegnamento dell'italiano L2/LS, in Italia e all'estero, è un aspetto particolarmente rilevante per l'Ateneo palermitano, in cui è attiva una Scuola di lingua italiana per stranieri (ITASTRA) che opera sul territorio fornendo corsi di italiano L2 (anche a soggetti svantaggiati), corsi di formazione per i docenti attraverso il Master in "Teoria, progettazione e didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera", e corsi per la formazione in servizio di docenti, facilitatori linguistici, e operatori del territorio. Tenendo conto dei processi migratori in atto nel nostro Paese, una seconda ragione alla base dell'istituzione del CdS viene dall'esigenza di inserire lo studio delle lingue e delle culture straniere in una dimensione



interculturale, e nell'ottica di una cultura e di una lingua italiana esse stesse 'straniere', con lo scopo di fornire gli strumenti culturali per la mediazione e la gestione delle differenze nella prospettiva dell'inclusione sociale, punto cardine dell'Unione Europea. Sostituendosi alla precedente LM interclasse, il nuovo corso, Lingue e Letterature: Interculturalità e Didattica, si configura come possibile completamento dell'offerta formativa di base, rappresentata dalla interclasse L-11/L-12.

2. Analisi della domanda di formazione

Questa proposta arricchisce significativamente il panorama della formazione nel campo della formazione linguistica, con una figura professionale di livello per professionalità di cui è fortemente avvertita la necessità non solo a livello regionale ma anche a livello nazionale. Gli stakeholder hanno avallato l'offerta formativa del Corso, sottolineando la rilevanza e l'utilità di guesto percorso e contribuendo a individuare con precisione i possibili sbocchi professionali dei laureati magistrali. In particolare, una riunione plenaria collegiale è stata convocata il 22 novembre 2017 presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche. Le parti consultate hanno espresso il loro parere sui contenuti e sulle modalità organizzative del nuovo CdS, offrendo consigli e suggerimenti in merito alle figure professionali e alle competenze. Si è infatti evidenziata una carenza di formazione linguistica e di capacità di relazionarsi con la diversità. Alla riunione erano presenti rappresentanti delle seguenti istituzioni: Ufficio Scolastico Regionale; CIDI; Comune di Palermo (Commissione Pubblica istruzione, Cultura, Sport, Giovani); Liceo Sociopsicopedagogico e linguistico D. Dolci; Istituto Professionale di Stato per servizi alberghieri e della ristorazione; Istituto Tecnico Economico per il Turismo M. Polo; Liceo Linguistico N. Cassarà; Liceo Scientifico Cannizzaro; Giscel - Gruppo di Intervento e Studio nel Campo dell'Educazione Linguistica Sicilia; Gran Via - Società e Comunicazione; Institut Français; Instituto Cervantes; International House; Giornale di Sicilia; Istituto penale per minorenni di Palermo; Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti; CPIA Palermo 2; Centro Astalli; numerosi studenti del corso di laurea triennale interclasse Lingue e Letterature - Studi interculturali. È stato espresso l'auspicio che in fase di attivazione del CdS si possa continuare l'esame critico dell'offerta formativa, ponendo particolare attenzione ai programmi degli insegnamenti, per verificarne in maniera continua la rispondenza alle esigenze formative espresse dal mondo del lavoro. I presenti hanno sottolineato l'importanza delle attività di tirocinio, molto utili al fine di permettere



un contatto concreto con il mondo del lavoro e delle professioni ed hanno dichiarato ampia disponibilità ad ospitare studenti per tirocini, avviando progetti e confronti permanenti con i componenti del corso di studio.

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

Il NdV rileva che le competenze acquisite durante il percorso formativo sono adeguate alle motivazioni per la progettazione del CdS. In particolare, il laureato sarà in grado di:

- partecipare ai percorsi FIT
- progettare, gestire e promuovere attività in ambito interculturale
- collaborare nell'ambito dei servizi di pubblica utilità finalizzati all'inclusione sociale
- collaborare come consulenti linguistici e culturali nei settori dello spettacolo, dell'editoria, del giornalismo, e della comunicazione multimediale, in ambito nazionale e internazionale.

4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)

Il NdV ha verificato l'adeguatezza delle informazioni sul Corso di Studio inserite nelle sezioni B1-B5 della scheda SUA-CdS, in conformità a quanto indicato nelle 'Linee Guida alla Compilazione della Scheda Unica Annuale dei CdS' fornite dal PQA (versione del 21/12/2017 in base agli aggiornamenti forniti dall'ANVUR).

5. Risorse previste

Il NdV rileva che i docenti della LM 37/39 sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS. I docenti di riferimento saranno gli stessi dell'interclasse LM 36/37 che si disattiva, e coprono in numero adeguato, almeno per i 2/3, i SSD caratterizzanti. Inoltre, a questa quota di docenti si aggiungono anche quelli di Slavistica, uno dei nuovi SSD che caratterizzano l'offerta formativa della LM 37/39. Gli insegnamenti sono coperti da docenti di ruolo nella misura del 95%. Per quanto riguarda le risorse strutturali, Il CdS proposto dispone di diciotto (n. 18) aule distribuite tra gli Edifici n. 12, n. 18 e n. 19 del Campus di Viale delle Scienze, di un'aula informatica (Ed. n. 12), di un'aula multimediale (Ed. n. 19) e di due sale studio ubicate all'interno della Biblioteca dei Saperi Umanistici e della Biblioteca Centrale dell'Edificio 12 di Viale delle Scienze. In particolare, gli spazi, Aule e Biblioteche, sono ubicati,



oltre che nella sede del Dipartimento presso il Campus (ed. 12 di Viale delle Scienze), anche presso i locali dipartimentali dell'ex convento di S. Antonino, dove hanno sede, oltre al Centro Linguistico di Ateneo, anche la Scuola di Italiano per Stranieri, che è struttura del Dipartimento, una Biblioteca con ampia sala lettura e la LAB/Mediateca Multilingue, struttura specialistica del Dipartimento dedicata all'apprendimento e all'insegnamento delle lingue straniere, con particolare riferimento all'italiano come lingua seconda, che sviluppa anche attività utili per l'apprendimento autonomo, e complementari ai corsi di lingua italiana per migranti.

Tali strutture (per dotazione, capienza e numerosità) sono tutte idonee ad ospitare il Corso di Studio, e a garantire un'offerta didattica adeguata alle esigenze degli studenti. La gestione di tali risorse e l'assegnazione delle aule sarà garantita dalla Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale, congiuntamente al Dipartimento di Scienze Umanistiche e al Sistema Bibliotecario di Ateneo. Nel quadro B4 della scheda Sua-CdS sono riportati i link sul portale di Ateneo relativi alle aule, laboratori, sale studio, e biblioteche disponibili.

6. Assicurazione della Qualità

Preso atto di quanto riportato nel documento di progettazione del CdS relativamente all'assicurazione della qualità, il NdV rileva l'adeguatezza delle informazioni contenute nei quadri D1-D4 della SUA-CdS.

Analisi della proposta

La LM-39 non è attivata in nessuna delle università siciliane e l'interclasse LM-37/39 costituisce un unicum nel paese, delle cui potenziali ricadute sul territorio si è detto. LM-37 sono invece presenti tanto nell'Ateneo di Messina che in quello di Catania, ma considerata la distanza geografica ragguardevole a fronte di un sistema di infrastrutture non sempre efficiente, i bacini di utenza dei tre Atenei non si sovrappongono se non per aree estremamente limitate. L'indagine Almalaurea 2016 evidenzia risultati occupazionali sostanzialmente soddisfacenti tanto per le LM-37 presenti negli Atenei siciliani che per quelli precedentemente attivati presso l'Università di Palermo, sostanzialmente in linea con quelli della classe su scala nazionale (il tributo pagato alle particolari condizioni economico-sociali del territorio è limitato), con un dato di occupati stabilmente superiore al 60% a tre anni dalla laurea. Nell'Ateneo palermitano è invece attiva una LM-38. Ma le competenze professionali che fornisce "Lingue e Letterature: Interculturalità e didattica" coincidono solo in minima



parte con quelle della LM-38. Quest'ultima, infatti, punta principalmente all'acquisizione di competenze linguistico-tecniche piuttosto che alla riflessione teorico-metodologica, metalinguistica e culturale.

Il NdV ritiene che il Corso di Studio proposto risponda ai requisiti di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR.